

Ambito di Seriate

Seriate, Albano S.Alessandro, Bagnatica, Brusaporto,
Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello,
Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de' Roveri



Regolamento per l'erogazione del
"Voucher sollievo"
per le famiglie con soggetti disabili residenti nei Comuni
dell'Ambito di Seriate

1. Principi generali

Il seguente regolamento disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale ed in particolar modo ai sensi del comma 2 lettera g) della Legge quadro sugli interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, l'istituzione del "Voucher Sollievo" a favore di famiglie con soggetti disabili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Seriate.

Il "Voucher sollievo" è un "assegno di servizio" finalizzato all'acquisto-fruizione di prestazioni necessarie per soggiorni temporanei del familiare in situazione di handicap al di fuori del proprio domicilio, con la facoltà delle famiglie di individuare un proprio servizio di fiducia tra una serie di gestori accreditati dall'Ufficio di Piano ed inseriti nell'apposito "Albo dei fornitori di prestazioni di sollievo".

2. Finalità

Il "Voucher sollievo" è un mezzo per rispondere al bisogno delle famiglie di cittadini disabili, nonché alle stesse persone in situazione di handicap, di usufruire di prestazioni temporanee di tipo residenziale che consentano di far fronte a:

- a. Periodi di criticità o impossibilità a garantire la permanenza presso la propria abitazione;
- b. Consentire brevi periodi di "distacco" necessari ai familiari per recuperare "energie impiegate" nella cura del familiare in situazione di handicap;
- c. Consentire al cittadino disabile di vivere una positiva esperienza di distacco residenziale dal nucleo familiare.
- d. Sperimentare occasioni di "vacanza" in autonomia dal contesto familiare.

3. Destinatari

Sono potenziali beneficiari del "Voucher sollievo" i cittadini in situazione certificata di handicap (fisico o psichico), residenti nei Comuni dell'Ambito di Seriate, purchè non già inseriti in strutture residenziali di accoglienza, cura e riabilitazione, che abbiano un'età compresa tra 15 e 64 anni alla data della presentazione della domanda.

In casi di effettiva necessità e con il parere favorevole dei servizi specialistici di riferimento (Neuropsichiatria infantile) è possibile ammettere al beneficio anche cittadini in situazione di handicap di età inferiore ad anni 15, ferma restando la valutazione di adeguatezza del progetto specifico di intervento.

I cittadini disabili extracomunitari devono essere titolari di carta o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

4. Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda per l'ottenimento del "Voucher Sollievo" le persone di cui all'art. 3 con ISEE del nucleo familiare come determinato dai disposti dei D.Lg.s 31.03.1998 n. 109 e 03.05.2000 n. 130, dai decreti applicativi e da ogni successiva modifica ed integrazione, non superiore a € 16.000,00 e titolari di redditi aggiuntivi (R.A.) non assoggettabili ad I.R.P.E.F. per un importo riparametrato non superiore a €8.000,00.

5. Criteri di ammissione al voucher

Le richieste pervenute all'Ufficio di Piano, così come specificato all'art. 12, verranno valutate dalla commissione appositamente istituita. In caso le richieste presentate superino la disponibilità di risorse stanziate la commissione procederà alla definizione di una graduatoria applicando una valutazione della situazione di bisogno denominata "Indice di fragilità sociale" è determinata considerando i seguenti aspetti:

- a. La condizione economica del nucleo familiare del potenziale beneficiario che verrà misurata mediante un indicatore numerico di reddito denominato "Indice di capacità economica" che considera la situazione economica complessiva;
- b. Il carico sociale della persona rilevato dagli Assistenti sociali con l'ausilio di appositi strumenti di valutazione dopo aver effettuato una visita domiciliare e i dovuti colloqui con il nucleo familiare, considerando in particolare i seguenti aspetti:
 - I. Condizione di disabilità o patologia del soggetto o di un componente il nucleo familiare;
 - II. Numero di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
 - III. Composizione del nucleo familiare con particolare attenzione ai nuclei monoparentali e all'età dei genitori;
 - IV. Presenza di reti di sostegno al nucleo familiare;
 - V. Utilizzo di altri servizi.

Le due dimensioni della condizione economica e del carico sociale confluiranno in un indicatore di sintesi denominato "Indice di fragilità sociale" che costituisce l'esito finale della valutazione e su di esso verrà costruita la graduatoria degli aventi diritto al "Voucher sollievo".

6. Determinazione dell'indice di capacità economica

In primo luogo è necessario determinare la condizione economica complessiva del richiedente conteggiando la somma dei redditi non assoggettabili ad I.R.P.E.F. eventualmente posseduti e detraendo le spese sostenute per familiari diversi dal possibile beneficiario richiedente come segue:

$\text{Sit. Econ. complessiva} = \text{Reddito ISEE} + [(\text{Redditi aggiuntivi} - \text{Spese})/\text{parametro isee}]$
--

Dove per redditi aggiuntivi si intendono le seguenti provvidenze economiche non assoggettate ad I.R.P.E.F.:

- Pensione/assegno sociale;
- Indennità di accompagnamento;
- Pensioni, indennità e assegni corrisposti dallo Stato a qualsiasi titolo;
- Pensioni di guerra;
- Pensioni e indennità corrisposte ai ciechi, ai sordomuti e agli invalidi civili;
- Assegni percepiti dal coniuge per il mantenimento dei figli;
- Contributi pubblici (comunali, regionali, dell'Asl di qualsiasi tipo) ad esclusione delle riduzioni o esenzioni di rette e del voucher sollievo;
- Altre provvidenze.

per spese detraibili si intendono le sottoelencate spese sostenute per componenti del nucleo familiare diversi dal possibile beneficiario del Voucher Sollievo:

- Rette per case di riposo;
- Rette per centri di formazione e socializzazione per disabili;
- Rette per affidi di minori in comunità;
- Rette per centri residenziali per disabili;
- Rette per centri diurni integrati;
- Rette per asili nido e scuola materna.

Le spese riparametrate detraibili sono ammesse in detrazione fino a concorrenza della situazione economica complessiva.

Sia le spese che i redditi aggiuntivi dichiarati devono riferirsi all'annualità considerata dalla dichiarazione I.S.E.E. e saranno riparametrati secondo l'indice di riparametrazione presente nella dichiarazione I.S.E.E.

I redditi aggiuntivi dichiarati e le spese portate in detrazione saranno soggetti a controllo e accertamento da parte degli operatori dei Comuni.

L'indice di capacità economica si determina dunque nel seguente modo:

$\text{I.C.E.} = 100 - \left(100 \times \frac{\text{Situazione economica complessiva (ISEE+R.A. utente)}}{\text{Soglia di reddito fissata (ISEE+R.A. soglia)}} \right)$
--

Dove ad una situazione economica complessiva minima pari a zero si attribuiscono 100 punti e ad una situazione economica complessiva pari alla soglia di reddito fissata si attribuiscono 0 punti.

7. Determinazione del Carico sociale

Il punteggio riferito all'indice di carico sociale è determinato a partire da una scheda di rilevazione appositamente costruita costituita da due parti distinte:

- a. Una scheda di valutazione della situazione presentata dall'Assistente sociale di riferimento compilata dopo la visita domiciliare a cui si attribuiscono al massimo 80 punti;
- b. Una scheda tecnica di presentazione della situazione a cui la commissione (di cui all'art. 8) attribuisce un punteggio massimo di 20 punti.

8. Commissione di valutazione

Una Commissione appositamente costituita esamina tutta la documentazione prevista, assegna il punteggio alla scheda di valutazione della situazione presentata dalle Assistenti sociali e determina il punteggio complessivo del richiedente in relazione al carico sociale.

La commissione è costituita da:

- a. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- b. Il Coordinatore del Tavolo Handicap;
- c. L'Assistente sociale di riferimento del richiedente o comunque del servizio sociale del comune di residenza.

9. Determinazione dell'indice di fragilità sociale

Il punteggio relativo all'indice di fragilità sociale che determina il punteggio del richiedente è determinato dalla seguente formula che garantisce una valenza maggiore al bisogno sociale rispetto all'indice economico:

$$\text{Indice di fragilità sociale} = (0,40^* \times \text{Indice di Capacità Econ.}) + [(1-0,40^*) \times \text{Indice di carico sociale}]$$

- Coefficiente ponderale di correzione

10. Entità del voucher

L'entità del voucher è pari a € 600,00, il voucher non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile, ma dà diritto alla fruizione delle prestazioni di cui all'art. 2, esclusivamente presso i gestori accreditati. Non è ammessa e quindi non verrà riconosciuta la prestazione se non usufruita presso i soggetti accreditati.

Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso anche parziale di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

Su proposta motivata del Servizio Sociale di riferimento del richiedente, il voucher potrà essere raddoppiato o reiterato, solo dopo la fruizione del primo periodo di sollievo, con una semplice richiesta scritta senza la produzione di tutta la documentazione presentata precedentemente.

Il riconoscimento dell'assegnazione del voucher è condizionata alla disponibilità di risorse e comunque non sarà possibile erogare allo stesso beneficiario più di 3 voucher nel corso del medesimo anno solare.

11. Modalità di accesso alla presentazione della domanda

Verificati i requisiti di ammissione di cui all'art. 4 l'interessato o il familiare di riferimento presenta, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano, la richiesta al Comune di residenza. Alla domanda devono essere allegati:

- a. (Auto)certificazione per redditi aggiuntivi e spese sostenute;
- b. Dichiarazione sostitutiva unica;
- c. Certificazione ISEE;
- d. Certificato di invalidità
- e. Copia del permesso o carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

12. Procedura di assegnazione

Le risorse a disposizione per l'assegnazione dei "Voucher sollievo" stabilite dall'Assemblea dei Sindaci, sono ripartite sino ad esaurimento tra i richiedenti la cui domanda sarà presentata dal servizio sociale di base dei Comuni dell'Ambito di Seriate.

In particolare l'Ufficio di Piano accoglierà le richieste pervenute dai Comuni durante l'anno e nei periodi eventualmente fissati con appositi atti, procedendo alle relative valutazioni.

Qualora si proceda alla raccolta e alla valutazione delle domande in più periodi, l'Ufficio di Piano provvederà ad avvisare tempestivamente qualora si verificasse l'esaurimento dei voucher disponibili.

L'erogazione del Voucher è vincolata alla sottoscrizione di un contratto tra la famiglia richiedente e l'ente accreditato che specifichi le modalità di attuazione dell'intervento.

L'Ufficio di Piano procederà a livello gestionale a coordinare gli interventi dei singoli Comuni svolgendo le seguenti funzioni centralizzate:

- a. Coordinamento del personale addetto, nei Comuni dell'Ambito;
- b. Determinazione dell'Indice di fragilità sociale;
- c. Comunicazioni ai Comuni degli aventi diritto e degli eventuali esclusi dalla procedura di assegnazione del Voucher;
- d. Atti di impegno delle risorse disponibili;
- e. Assegnazione del Voucher ai beneficiari dell'Ambito;
- f. Atti di subentro di nuovi beneficiari al verificarsi delle cause di decadenza degli aventi diritto al Voucher;
- g. Monitoraggio delle risorse;
- h. Liquidazione dei Vouchers su richiesta da parte degli enti accreditati;
- i. Rendicontazione ai Comuni e all'Assemblea dei Sindaci.

I singoli Comuni svolgono le seguenti funzioni:

- a. Verifica dei requisiti di ammissibilità dei richiedenti di cui all'art. 4 e della relativa documentazione;
- b. Raccolta delle domande;
- c. Predisposizione della scheda di valutazione della situazione;
- d. Redazione della scheda tecnica di presentazione della situazione;
- e. Trasmissione della documentazione in formato elettronico e cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune Capofila dell'Ambito entro il termine fissato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito;
- f. Comunicazioni di assegnazione agli aventi diritto e di decadenza agli esclusi;
- g. Monitoraggio dell'inserimento del soggetto disabile presso la struttura accreditata;
- h. Verifica e monitoraggio delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari;
- i. Segnalazioni all'Ufficio di Piano delle eventuali cause di decadenza verificatesi durante l'erogazione del Voucher.

Le domande che verranno consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune incomplete sia in riferimento ai campi obbligatori richiesti che agli allegati, verranno escluse automaticamente dall'erogazione.

13. Cause di decadenza dal diritto

Il beneficiario decade dal diritto di percepire il "Voucher sollievo" per le seguenti cause:

- a. Trasferimento della residenza in altro Distretto;
- b. Decesso;
- c. Non rispetto del progetto concordato con la struttura accreditata;
- d. Venir meno delle ragioni che hanno determinato l'inserimento;
- e. Mancata comunicazione all'Assistente Sociale di riferimento in caso di trasferimento della residenza in altro Comune dell'Ambito di Seriate;
- f. Mancato rinnovo del permesso o carta di soggiorno per i beneficiari extracomunitari;
- g. Sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.

14. Controlli

Sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate in ordine alla richiesta del beneficio disciplinato dal presente regolamento, ogni Comune attiva i controlli secondo i criteri e le modalità disciplinati dal proprio regolamento interno e da quanto stabilito dalle seguenti fonti legislative:

- a. Artt. 3,46,47 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- b. Artt. 32-33 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";
- c. Art. 4 comma 7 D.Lgs. n. 109 del 31/03/1998 e ogni successiva modifica e integrazione.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Ufficio di Piano su segnalazione del singolo Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

15. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte dei Consigli comunali dei Comuni facenti parte dell'Ambito di Seriate.

16. Trattamento dei dati personali

La trattazione dei dati personali raccolti avviene in applicazione del d.Lgs 196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia dei dati personali).